

## Pensilina dell'autostazione di Vignola

Di particolare interesse statico ed architettonico è stata la realizzazione delle pensiline esterne costituite da quattro solai a fungo distanziati di 30 cm al fine di creare lucernari per il passaggio della luce dall'alto.

Al fine di evitare un eccessivo peso si è optato per una serie di coperture a fungo nervate conformate a "calice" alleggerite da un solaio a travetti precompressi e blocchi interposti in laterizio di cm 20+3H.

Complessivamente la pensilina risulta composta di due "obrelli" di m 16,5x14 aventi un solo pilastro di sostegno centrale e di due analoghi "obrelli" l'uno di m 14x14 e l'altro di m 20x14 anch'essi sorretti da un solo pilastro centrale.

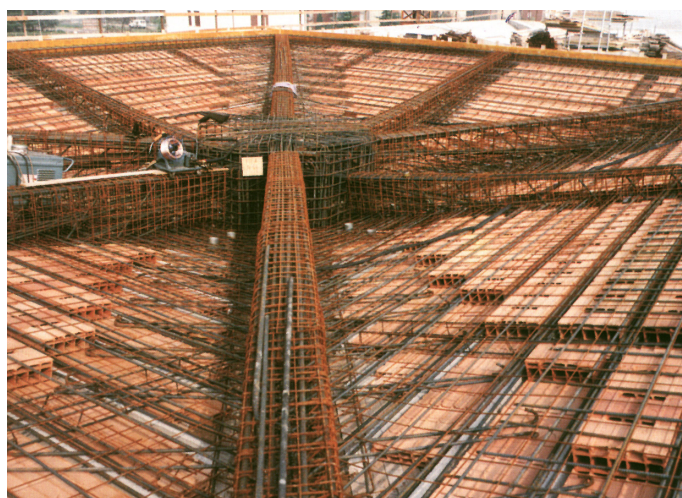
Il solaio è stato calcolato in regime di tensoflessione: da ciò la scelta del solaio a travetti precompressi che ha consentito di far funzionare i travetti sia come armatura del solaio sia come catene di collegamento fra le nervature.

Nella soletta collaborante del solaio a travetti è stata disposta un'ideale armatura atta ad assorbire gli sforzi di trazione.

L'applicazione risulta di particolare interesse perchè evidenzia la possibilità di raggiungere ampie luci a sbalzo quando con l'impiego di solai laterocementizi si limita il peso proprio che esercita un'azione determinante nella stabilità del complesso strutturale.



**Pensilina d'imbarco dei passeggeri**



**Armatura delle nervature in c.a. e solai a travetti precompressi con blocchi di laterizio di copertura delle pensiline**